



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce

Ufficio Prevenzione

Prot. n°

Allegati:

LECCE,

COM-LE.REGISTRO UFFICIALE.0013619.USCITA.08-
10-2016.h.13:12.COM-LE-PREV

COMUNE DI TREPUIZZI
PROVINCIA DI LECCE
PROTOCOLLO GENERALE

17 OTT 2016

N. 15423

CATEGORIA CLASSE FASCICOLO

Sindaco
- i

- Al Sindaco di TREPUIZZI (LE)

OGGETTO: Pratica n° 22338 – Scuola infanzia e secondaria “Perlangeli” di Trepuzzi – Progetto di adeguamento alle norme di prevenzione incendi di una scuola di “Tipo 2”- Attività 67.4.C-74.1.A-65.1.B del DPR 151/2011 – Procedimento di valutazione progetto ai sensi dell’art. 3 del DPR 151/2011.

Con riferimento alla documentazione relativa all’oggetto pervenuta in data 24/09/2016, questo Comando Provinciale, visto il parere espresso dal Funzionario Istruttore (Ing. Angelo Miglietta), comunica che il progetto relativo all’attività sopraindicata è ai soli fini antincendio

CONFORME

alle norme e criteri generali di prevenzione incendi vigenti.

Si precisa ad ogni buon fine che anche per quanto non espressamente indicato nella documentazione prodotta dovranno osservarsi le relative norme di sicurezza antincendio di cui al D.M. 26/08/1992, D.M. 19/08/1996 e D.M. 18/03/1996 nonché i criteri generali di prevenzione incendi, oltre alle prescrizione di seguito indicate:

1. I locali ad uso collettivo come i laboratori e l’aula magna se sono utilizzati da più di 26 persone siano dotati di una porta di uscita di larghezza non inferiore a mt. 1,20, apribile a spinta nel senso dell’esodo (fino ad un massimo di 50 persone).
2. I pulsanti dell’impianto di allarme antincendio previsto in progetto siano distribuiti lungo i corridoi ed in prossimità delle u.s. a distanza non superiore a mt. 30 l’uno dall’altro (indicandone la posizione in pianta).
3. Sia ridotto il carico d’incendio nel locale archivio a meno di 30 Kg/mq. di legna standard (previsto 33,39 Kg/mq.), diversamente il locale dovrà essere protetto da impianto di rilevazione fumi.
4. La palestra sia utilizzata solo per attività correlate all’attività scolastica e per un massimo di 150 spettatori, diversamente dovrà essere richiesto il parere di agibilità alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.

file:0832223311-0832350016-0832223390.doc

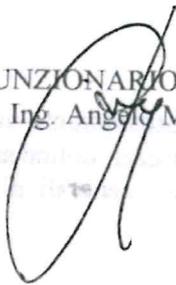
5. La gradinata della palestra abbia i gradoni conformi a quanto richiesto dal DM 18/03/1996 e sia regolarmente collaudata staticamente per i sovraccarichi previsti verificando altresì la spinta orizzontale sul parapetto prospiciente il campo di gioco.

A lavori ultimati l'istanza di cui all'art. 16, comma 2, del D.L. 08/03/2006, N. 139 dovrà essere presentata a questo ufficio, prima dell'inizio dell'attività, mediante SCIA corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4, comma 1, del DPR 151/2011 e dal D.M. 07/08/2012, comprendente i seguenti documenti:

- **Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** secondo il modello PIN-2/2014
- **Asseverazione** attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, secondo il modello PIN 2.1/2014
- **Dichiarazioni e Certificazioni** atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti di impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso di incendio siano realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa di sicurezza antincendio; dovranno essere utilizzati i modelli "CERT.REI, DICH. IMP., DICH. PROD." / 2014, in conformità a quanto previsto dal Decreto DCPST N. 200 del 31/10/2012;
- **Attestato del versamento** relativo alle attività presenti effettuato sul c.c.p. N. 13869730 a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Lecce, ai sensi dell'art. 23 del D.L. 139/2006; la causale del versamento, obbligatoria, è la seguente: "Deposito a favore del Comando Provinciale VV.F. dei Lecce per i servizi a pagamento di prevenzione incendi".

Si comunica che ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 Novembre 2011, N. 183 il presente atto non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dott. Ing. Angelo MIGLIETTA



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Giuseppe BENNARDO

